REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI CIRCOSCRIZIONALI

(Deliberazione della Giunta Comunale n.26 del 12 gennaio 2001)

Articolo 1.
(Criteri generali)

1. L'organizzazione degli uffici della Circoscrizione è funzionale e flessibile alle attività ed ai servizi da rendere alla collettività.
2. L'organizzazione è ispirata a criteri di imparzialità, trasparenza, funzionalità ed economicità, nonché di autonomia e di omogeneità relativamente ai servizi erogati, nel rispetto dei principi generali stabiliti dal Consiglio Comunale per l'organizzazione degli uffici ed assume come obiettivo l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.
3. Per l'assolvimento di particolari compiti istituzionali, e salvo quanto previsto dal successivo art.6, il Direttore della Circoscrizione, nell'ambito degli indirizzi del Consiglio Circoscrizionale e delle direttive del Presidente della Circoscrizione, può istituire, anche in via temporanea, con proprio provvedimento, uffici che utilizzino risorse e/o personale di più unità organizzative, nel rispetto dei regolamenti comunali e dei contratti collettivi di lavoro.
4. L'Ufficio del Presidente della Circoscrizione e della Giunta Circoscrizionale, quale struttura di supporto di detti organi, è posto alle dirette dipendenze del Presidente medesimo, che ne stabilisce con ordinanza la composizione entro i limiti quantitativi stabiliti, per la generalità dei predetti uffici, con direttiva del Sindaco.

Articolo 2.
(Articolazione degli Uffici Circoscrizionali)

1. La struttura della Circoscrizione è di norma articolata in:
a. una unità organizzativa amministrativa;
b. una unità organizzativa socio- educativa- culturale- sportiva;
c. una unità organizzativa tecnica;
d. una unità organizzativa di ragioneria;
e. una unità organizzativa di polizia municipale.
2. L'unità organizzativa di polizia municipale è strutturata in conformità delle prescrizioni del Regolamento sull'ordinamento del Corpo.
3. In relazione a specifiche esigenze connesse alla peculiare realtà circoscrizionale, il Direttore della Circoscrizione, nell'ambito degli indirizzi del Consiglio Circoscrizionale e delle direttive del Presidente della Circoscrizione, può istituire, previa intesa con il Direttore Generale e nel rispetto del limite numerico di dirigenti assegnato, ulteriori unità organizzative, anche mediante l'articolazione di quelle previste dalle lettere a), b) e c) del comma precedente.

Articolo 3.
(Personale delle Circoscrizioni)

1. Alle Circoscrizioni sono assegnate risorse umane e strumentali per l'esercizio delle funzioni loro attribuite dallo Statuto e dal Regolamento del Decentramento. La deliberazione comunale che conferisca alle Circoscrizioni ulteriori funzioni deve indicare le risorse aggiuntive per farvi fronte.
2. Il Direttore del Dipartimento per le politiche delle risorse umane, nel rispetto delle direttive dell'Assessore e dei criteri generali stabiliti dal Direttore Generale, assegna alle Circoscrizioni il personale di qualifica non dirigenziale per l'adempimento delle funzioni attribuite alle medesime.
3. Il personale assegnato alle Circoscrizioni è posto, con atto del Direttore della Circoscrizione sentito il Consiglio di Coordinamento, alle dipendenze dei Dirigenti delle unità organizzative che provvedono alla distribuzione tra gli uffici e servizi ed alla

ottimale utilizzazione nel rispetto delle prescrizioni di legge, dei regolamenti e dei contratti collettivi di lavoro.

Articolo 4.
(Unità organizzativa amministrativa,
Unità organizzativa socio-educativa- culturale- sportiva,
Unità organizzativa tecnica)

1. L'unità organizzativa amministrativa circoscrizionale cura gli adempimenti relativi a tutte le funzioni amministrative non attribuite ad altre unità organizzative circoscrizionali.
2. L'unità organizzativa socio-educativa-culturale-sportiva cura gli adempimenti istruttori e gestionali e la predisposizione degli atti relativi alle funzioni amministrative attribuite alle Circoscrizioni dal Regolamento del Decentramento amministrativo nelle materie di riferimento. Nell'ambito dell'unità stessa viene organizzata e svolta una specifica attività di segretariato sociale .
3. L'unità organizzativa tecnica cura l'espletamento dell'attività istruttoria e gestionale e la predisposizione degli atti relativi alle funzioni amministrative attribuite alle Circoscrizioni dal Regolamento del Decentramento amministrativo nelle materie di riferimento . Per adempimenti progettuali di particolare rilievo possono essere costituite presso determinate Circoscrizioni unità organizzative intercircoscrizionali. Alla loro istituzione si provvede con provvedimento del Direttore della Circoscrizione presso cui avrà sede l'unità organizzativa intercircoscrizionale, controfirmato dai Direttori delle altre Circoscrizioni interessate, sulla base delle direttive congiunte impartite dai Presidenti delle Circoscrizioni interessate e sentito il Direttore Generale.

Articolo 5.
(Unità organizzativa di Polizia Municipale)

1. L'Unità organizzativa di Polizia Municipale provvede, nell'ambito territoriale della Circoscrizione, ai compiti d'istituto in conformità delle prescrizioni del Regolamento sull'ordinamento del Corpo ed in attuazione degli indirizzi formulati dal Consiglio Circoscrizionale e delle direttive emanate dal Presidente della Circoscrizione nei limiti delle rispettive attribuzioni.
2. Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale assegna, in relazione alle peculiari caratteristiche delle Circoscrizioni, un adeguato contingente di vigili, impartisce disposizioni generali a tutti i Gruppi Circoscrizionali ed, avvalendosi degli uffici del Comando, svolge funzioni di supporto, coordinamento e controllo.
3. Nell'ambito dell'unità organizzativa di Polizia Municipale, il Direttore della Circoscrizione, nell'ambito delle direttive del Presidente e sentito il Comandante del Gruppo Circoscrizionale, può istituire con propria determinazione un ufficio interdisciplinare per il traffico e la segnaletica stradale, composto anche di un adeguato contingente di personale delle aree tecnica e amministrativa, per l'espletamento dell'attività istruttoria e gestionale e per la predisposizione degli atti relativi alle funzioni previste dal Regolamento del Decentramento amministrativo in materia di traffico e segnaletica. Il personale tecnico ed amministrativo assegnato all'ufficio interdisciplinare per il traffico e la segnaletica stradale è posto alle dirette dipendenze del Comandante del Gruppo Circoscrizionale, il quale ne dispone per le finalità e nei limiti stabiliti dal provvedimento istitutivo di detta Unità.

Articolo 6.
(Unità organizzativa di ragioneria)

1. In relazione alle concrete esigenze operative, le unità organizzative di ragioneria sono organizzate per Circoscrizioni singole o per gruppi di Circoscrizioni.

2. Il Ragioniere Generale coordina l'attività delle unità organizzative di ragioneria circoscrizionali e assegna alle medesime, in base alle disponibilità complessive, adeguati contingenti di personale.
3. L'unità organizzativa di ragioneria adempie, con le modalità previste dal regolamento di contabilità, ai seguenti compiti:
a. coordina i budgets specifici e gli stanziamenti previsionali ;
b. esercita il controllo sugli atti di impegno, di liquidazione e di accertamento;
c. registra le operazioni di gestione finanziaria in contabilità generale ;
d. provvede alla emissione dei mandati di pagamento e degli ordinativi di incasso;
e. esercita il controllo sulla gestione delle anticipazioni di cassa degli agenti contabili;
f. esercita il controllo sulle operazioni di rettifica e di assestamento e promuove quanto necessario per le operazioni di chiusura dell'esercizio e ne registra le risultanze ;
g. rileva l'andamento periodico gestionale dei centri di costo e di responsabilità della spesa e dell'entrata;
h. svolge il coordinamento circa la relativa attività di reporting finanziaria ed economico patrimoniale;
i. ispeziona i processi contabili-amministrativi;
4. L'unità organizzativa di ragioneria svolge altresì funzioni di consulenza ed interpretazione normativa in materia di contabilità e bilancio.

Articolo 7.
(Direttive)

1. Il Presidente e la Giunta Circoscrizionale fissano con direttive gli obiettivi assegnati ai Dirigenti nel quadro degli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio Comunale e dal Consiglio Circoscrizionale. Le direttive indicano il termine entro cui gli obiettivi debbono essere conseguiti.
2. Le direttive sono notificate al Dirigente in forma scritta e trasmesse in copia al Direttore Generale ed al Direttore della Circoscrizione.
3. Il Dirigente è responsabile del corretto e tempestivo adempimento degli obiettivi e dei compiti indicati. L'inosservanza delle direttive può essere causa di revoca dell'incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.109, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Articolo 8.
(Dirigenti)

1. Spettano ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo Statuto espressamente non riservino agli organi di governo della Circoscrizione. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dal Consiglio Comunale e dagli Organi della Circoscrizione.
2. Il Sindaco conferisce l'incarico di direzione della Circoscrizione su proposta del Presidente della Circoscrizione, acquisito il parere dell'Assessore alle politiche delle risorse umane.
3. Il Direttore della Circoscrizione conferisce gli incarichi di direzione delle unità organizzative circoscrizionali di cui all'art.2, comma 1, lettere a), b) e c), informandone preventivamente il Presidente della Circoscrizione, nonché il Direttore Generale ed il Segretario Generale.
4. Il Direttore della Circoscrizione è responsabile della gestione coordinata delle risorse professionali, finanziarie e strumentali attribuite alla Circoscrizione, per la realizzazione degli obiettivi programmatici assegnati. In particolare il Direttore, nell'ambito degli indirizzi adottati dal Consiglio Circoscrizionale e secondo le direttive impartite dal Presidente e dalla Giunta Circoscrizionale, cura:

la formulazione di proposte e pareri all'organo politico, anche ai fini della elaborazione di programmi, di direttive, di schemi di deliberazioni, di ordinanze e di risoluzioni, con esclusione degli atti a carattere meramente politico;
l'ulteriore definizione dei programmi e degli obiettivi da assegnare a ciascun Dirigente della Circoscrizione, nonché il perseguimento degli stessi;
la organizzazione del lavoro e la gestione coordinata delle risorse professionali, ivi compresa la gestione delle parti variabili della retribuzione nell'ambito degli indirizzi stabiliti dalla Giunta Comunale ;
la gestione coordinata delle relazioni sindacali nella Circoscrizione;
il coordinamento della formulazione delle previsioni ai fini della predisposizione degli strumenti di pianificazione e programmazione;
il coordinamento tecnico della predisposizione di atti amministrativi, per migliorarne la qualità, la tempestività e l'efficacia;
il coordinamento della attività contrattuale di competenza della Circoscrizione d'intesa con il Segretario Generale;
il coordinamento dei responsabili dei procedimenti individuati nell'ambito della Circoscrizione.
5. Per il raggiungimento degli obiettivi fissati e per l'adozione di atti dovuti per legge o per regolamento, il Direttore della Circoscrizione può indicare un termine al Dirigente dell'unità organizzativa competente e, decorso detto termine, esercitare poteri sostitutivi, sentiti il Direttore Generale ed il Segretario Generale.
6. Il Direttore della Circoscrizione si avvale di una unità di coordinamento, formata da personale incaricato con proprio ordine di servizio, per l'esercizio dei compiti sopra descritti, nonché per la gestione e la verifica di servizi comuni in ambito circoscrizionale in materia di bilancio, economato, personale, protocollo, studi e programmazione, comunicazione ed informazione ai cittadini.
7. Ai Dirigenti delle unità organizzative circoscrizionali, nei limiti delle attribuzioni delle unità cui sono preposti, compete :
a. la direzione dell'unità organizzativa secondo la normativa vigente;
b. la determinazione, previa informativa alle organizzazioni sindacali, dei criteri di organizzazione degli uffici;
c. l'adozione degli atti di gestione del personale assegnato e l'attribuzione al medesimo dei trattamenti economici
accessori ;
d. il coordinamento dei responsabili dei procedimenti individuati nell'ambito dell'unità organizzativa;
e. l'esercizio dei poteri di spesa e dei poteri di gestione inerenti al funzionamento degli uffici ed all'erogazione dei servizi;
f. l'istruttoria e la formulazione degli schemi di deliberazione, di ordinanze e di risoluzioni, con esclusione degli atti a carattere meramente politico;
g. l'esecuzione dei provvedimenti adottati dagli organi circoscrizionali ;
h. tutti gli altri adempimenti previsti dalla legge e dal presente regolamento.
8. Le indennità di posizione dei Direttori delle Circoscrizioni sono fissate con ordinanza del Sindaco su proposta del Direttore Generale e del Segretario Generale, secondo il procedimento ed i criteri stabiliti dalla Giunta Comunale nell'ambito del regolamento che disciplina il sistema di valutazione dei dirigenti. Le indennità di posizione dei dirigentidelle unità organizzative circoscrizionali di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c), sono fissate dal Direttore della Circoscrizione, con propria determinazione, secondo i medesimi criteri e procedimenti.
9. Ai Dirigenti è attribuita, a norma dei vigenti contratti collettivi di lavoro, una retribuzione di risultato, in relazione a parametri certi e predefiniti. La valutazione dei risultati dei dirigenti delle unità organizzative circoscrizionali di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c), è di competenza dei Direttori di Circoscrizione, sentito il Presidente

della Circoscrizione; la valutazione dei risultati dei Direttori delle Circoscrizioni è del Direttore Generale, sentito il Presidente della Circoscrizione.

Articolo 9.
(Consiglio di Coordinamento)

1. Il Direttore della Circoscrizione è coadiuvato dal Consiglio di Coordinamento, costituito dai dirigenti assegnati alla Circoscrizione medesima. Fanno altresì parte del Consiglio di Coordinamento il Dirigente dell'unità organizzativa di ragioneria ed il Dirigente dell'unità organizzativa di polizia municipale.
2. Il Consiglio di Coordinamento, cui partecipa di diritto il Presidente della Circoscrizione, è presieduto dal Direttore della Circoscrizione.
3. Il Direttore della Circoscrizione, ove ne ravvisi l'opportunità o su proposta dei Dirigenti delle unità organizzative circoscrizionali, può invitare alle riunioni del Consiglio anche i responsabili di uffici e servizi.
4. Il Consiglio di Coordinamento ha funzioni istruttorie e propositive per la soluzione di problemi attinenti alla organizzazione del lavoro ed alla gestione di risorse economiche, di personale e strumentali e per assicurare il coordinamento delle attività delle singole unità organizzative.
5. Il Consiglio di Coordinamento, sulla base delle indicazioni del Direttore della Circoscrizione e nel rispetto delle disposizioni del Regolamento di contabilità e del Regolamento sull'ordinamento del Corpo di Polizia Municipale, definisce le modalità di collaborazione dell'unità organizzativa di ragioneria e dell'unità organizzativa di polizia municipale con le altre unità organizzative circoscrizionali.

Articolo 10.
(Regolamenti Circoscrizionali)

1. Per quanto non espressamente stabilito dal presente regolamento trovano applicazione, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 13 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. 2. Il Consiglio Circoscrizionale, con proprio regolamento deliberato con le modalità previste dal regolamento della Circoscrizione, può dettare disposizioni integrative e/o attuative in ordine all'organizzazione degli uffici circoscrizionali.